

SANIFICAZIONE ANTI-CORONAVIRUS, MA NON ANTI-PANTEGANE?!?



Buongiorno,

ci vediamo costretti, purtroppo, a ritornare sull'argomento **sanificazione, igienizzazione, pulizia** della 8463, già richiesta all'indomani dello scoppio di un focolaio COVID-19 in una RSA distante pochi chilometri dai locali della filiale. La nostra precedente domanda - nonostante fosse motivata da una serie di fatti (l'RSA è cliente MPS ed i suoi delegati si recano spesso in filiale a compiere operazioni, oltre alla situazione igienica dei locali che anche in passato ha avuto problemi di topi) - non veniva accolta dalla Banca, tranquilla che la pulizia dei locali con prodotti specifici rende le filiali "perfettamente sanificate ed igienizzate".

Evidentemente c'è poco da stare tranquilli e siamo costretti a reiterare la nostra richiesta dal momento che stamane le condizioni igieniche della filiale 8463 risultano totalmente incompatibili con lo svolgimento in sede dell'attività lavorativa. È successo, infatti, che una colonia di pantegane stanotte abbia fatto baldoria su sedie, scrivanie, tastiere, telefoni ed in tutto l'ambiente di lavoro, lasciando evidenti e corpose tracce biologiche come ricordo. Si evidenzia al riguardo che la presenza di topi in filiale costituisca la spia di un grave problema igienico, in quanto i roditori sono portatori di numerosi agenti patogeni e malattie - alcune perfino mortali - con conseguenti **responsabilità in capo al datore di lavoro**, oltre ad **irreparabili danni d'immagine** che possono offuscare un marchio glorioso come il nostro. Gli interventi disposti dall'Azienda dopo la prima segnalazione della filiale (inserimento di trappole meccaniche) risultano del tutto insufficienti ed inefficaci, amplificando le preoccupazioni e lo *stress da lavoro correlato* in un momento così drammatico come quello che stiamo vivendo.

A questo punto riteniamo, quindi, non più differibile un **SERIO e RADICALE programma di derattizzazione, disinfestazione, sanificazione (con l'utilizzo di apparecchiature specifiche), igienizzazione e completa pulizia degli ambienti di lavoro**. Il problema, infatti, si è verificato più volte ed è del tutto evidente che gli interventi disposti non risultano efficaci. Peraltro **non si capisce come le filiali possano ritenersi sanificate da virus microscopici, se i locali sono infestati da roditori e scarafaggi**. Invitiamo l'Azienda ad estendere il programma di sanificazione a tutte le filiali della provincia, visto che siamo in presenza di problematica comune. In questo modo MPS dimostrerà di porre in essere comportamenti e **strategie volte ad una maggiore attenzione alle lavoratrici, ai lavoratori ed all'intero Territorio**, che ha sempre dato tanto alla Banca, consentendo ai dipendenti di lavorare serenamente e proficuamente nell'interesse di tutti.

Nelle more che tutto ciò venga attuato, vista l'impossibilità di assicurare la continuità operativa, si **chiede che tutte le colleghe ed i colleghi della filiale 8463 continuino a lavorare da casa in modalità smart working**, e riprendano a lavorare in filiale solo dopo la certezza dell'avvenuta e definitiva soluzione della problematica.

In attesa di vostre notizie in merito, si porgono distinti saluti.

29 maggio 2020

Andrea Sità
Segretario RSA UILCA Cosenza
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA